

Codice di condotta per i business partner di Aurubis

La sostenibilità è parte integrante della strategia del Gruppo Aurubis. Trattiamo con cura le persone, l'ambiente e le risorse naturali limitate del mondo, con l'obiettivo di proteggere il nostro pianeta il più possibile e preservarlo per le generazioni future. Mostriamo responsabilità nei confronti dei nostri dipendenti, fornitori, clienti, vicini, investitori e tutti gli altri stakeholder. Questo vale per le aree che circondano i nostri siti e per le comunità in cui operiamo.

All'interno dell'intero Gruppo Aurubis, ci impegniamo a migliorare continuamente e a rispettare i più elevati standard ambientali, sociali e di governance nell'ambito delle nostre attività commerciali. Aurubis apprezza le sue relazioni con i suoi business partner¹ in tutto il mondo e si aspetta che aderiscano e promuovano i valori e i principi fondamentali del suo Codice di condotta per i business partner.

Aurubis aderisce al Global Compact delle Nazioni Unite (UNGC) dalla fine del 2014 e sostiene la sua visione e i suoi obiettivi in materia di diritti umani, diritti del lavoro, ambiente ed etica aziendale. Aurubis si aspetta che i suoi business partner rispettino le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), la Dichiarazione universale dei diritti umani delle Nazioni Unite e le leggi e i regolamenti nazionali e nazionali applicabili. Il presente Codice di condotta per business partner si applica a tutti i business partner del Gruppo Aurubis, compresi quelli di tutte le filiali possedute a maggioranza (> 50%) da Aurubis. Cerchiamo di fare affari con business partner che soddisfino i nostri elevati standard ambientali, sociali e di governance e che siano pienamente impegnati a contribuire ai nostri obiettivi di sostenibilità.

Il Codice di condotta per i business partner di Aurubis si basa sulle normative, i trattati, le convenzioni e gli standard nazionali e internazionali vigenti, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- » Il Global Compact delle Nazioni Unite
- » La Dichiarazione Universale dei Diritti Umani delle Nazioni Unite
- » I principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani
- » La Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e i diritti fondamentali nel lavoro
- » Le convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL)
- » La legge tedesca sulla due diligence nella supply chain
- » La Dichiarazione di Rio sull'ambiente e lo sviluppo (risultato della Conferenza delle Nazioni Unite sull'ambiente e lo sviluppo 1992)
- » La Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione
- » La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti del fanciullo
- » Le Linee guida OCSE per le imprese multinazionali
- » La Convenzione di Basilea sul controllo dei movimenti transfrontalieri di rifiuti pericolosi e del

¹ Con il termine "business partner" si intendono fornitori, clienti, agenti, rappresentanti di vendita e fornitori di servizi

I requisiti che poniamo sui business partner

1 Diritti umani e diritti del lavoro

1.1 Diritti umani

Il business partner deve rispettare i diritti umani fondamentali di qualsiasi persona, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, quelli dei propri dipendenti², trattando tutte le persone con dignità, rispetto ed equità.

1.2 Lavoro minorile

Il business partner non deve utilizzare, sostenere o ottenere alcun vantaggio da qualsiasi forma di lavoro minorile. L'età minima per l'impiego deve essere di almeno 15 o 14 anni, solo laddove consentito dalla legislazione nazionale applicabile in conformità con la Convenzione ILO n. 138.

Le peggiori forme di lavoro minorile per i minori di 18 anni, come definite dalla Convenzione ILO n. 182, devono essere vietate, garantendo che il lavoro svolto, per sua natura o circostanze, non metta in pericolo la sicurezza, la salute o la morale di un minore.

1.3 Lavoro forzato o obbligatorio

Il business partner non deve utilizzare, essere coinvolto o ottenere alcun vantaggio da qualsiasi forma di lavoro forzato che includa, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lavoro obbligatorio, servitù per debiti, tratta di esseri umani e qualsiasi altra forma di schiavitù moderna.

1.4 Libertà di associazione e contrattazione collettiva

Il business partner deve garantire i diritti dei dipendenti alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva, in conformità con le leggi nazionali applicabili. L'appartenenza, l'adesione o la formazione di un sindacato non deve causare discriminazioni o ritorsioni ingiustificate. Laddove la libertà di associazione e il diritto alla contrattazione collettiva siano limitati dalla legge nazionale, incoraggiamo il nostro business partner a cercare modi alternativi per rispettare i principi delle convenzioni dell'ILO in conformità con le leggi nazionali.

1.5 Orario di lavoro e retribuzione

Il business partner deve garantire il rispetto delle leggi nazionali e degli standard di settore applicabili in materia di contratti collettivi, orari di lavoro e retribuzione. Il business partner deve garantire che l'orario di lavoro (straordinario e orario massimo di lavoro, periodi di riposo, orari di lavoro, congedo di maternità/parentale, congedo per malattia, congedo familiare, straordinario retribuito) sia organizzato in modo tale da evitare infortuni sul lavoro dovuti a stanchezza fisica e/o mentale e che la salute fisica e mentale dei dipendenti sia preservata in conformità con le leggi nazionali. Il business partner pagherà una remunerazione adeguata che,

come minimo, soddisfi gli standard minimi nazionali o di settore e consenta ai dipendenti di coprire il costo della vita.

1.6 Non discriminazione e rispetto della diversità

Il business partner deve sostenere una cultura esente da molestie e discriminazioni. Deve astenersi da discriminazioni basate sull'origine etnica, la nazionalità, il background sociale, il genere e l'identità di genere, l'orientamento sessuale, l'età, la disabilità, la religione, l'affiliazione politica o l'appartenenza sindacale. Il business partner deve creare un ambiente di lavoro inclusivo che rispetti la diversità di tutti i dipendenti e che preveda il pagamento di un'equa remunerazione per lavori di pari valore. Il business partner non deve tollerare alcuna forma di abuso, molestia o violenza.

1.7 Comunità locali, popolazioni indigene e sgombero illegale

Il business partner deve essere coscienzioso quando interagisce con le comunità locali, ad esempio le popolazioni indigene e i proprietari terrieri, garantendo la tutela dei loro diritti, dei mezzi di sussistenza, delle risorse e del patrimonio culturale e agendo in modo rispettoso ed equo nei loro confronti. Ciò include il diritto al consenso libero, preventivo e informato (FPIC). Il business partner deve astenersi dall'appropriarsi illegalmente di terreni, foreste e acque il cui uso garantisce il sostentamento di una persona.

1.8 Sicurezza

Se il business partner lavora con forze di sicurezza pubbliche o private, deve garantire il rispetto dei diritti umani e degli standard internazionali sull'uso della forza. Il business partner non deve utilizzare o impiegare forze di sicurezza private o pubbliche se ciò potrebbe causare violazioni dei diritti umani, ad esempio per la mancanza di istruzione o controllo. Il business partner dovrebbe promuovere i Principi volontari in materia di sicurezza e diritti umani.

1.9 Influssi ambientali dannosi

Il business partner vieterà qualsiasi cambiamento del suolo, inquinamento idrico e atmosferico, emissioni acustiche e consumo eccessivo di acqua se ciò danneggia la salute di una persona, compromette sostanzialmente la base naturale per la conservazione e la produzione di cibo o nega l'accesso ad acqua potabile sicura e pulita o servizi igienici.

² Dipendente o impiego = ogni tipo di dipendente o impiego svolto

2 Salute e sicurezza sul lavoro (SSL)

Il business partner deve rispettare tutte le leggi nazionali e gli standard internazionali applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro e dimostrare un approccio proattivo. Il business partner deve identificare, valutare, eliminare e/o mitigare i potenziali rischi per la salute e la sicurezza dei dipendenti. Deve disporre di standard di sicurezza sufficienti per evitare l'esposizione dei dipendenti a sostanze chimiche, fisiche o biologiche potenzialmente dannose e per prevenire un eccessivo affaticamento fisico e/o mentale e fornire la relativa formazione ai dipendenti. Aurubis incoraggia l'ottenimento di un sistema di gestione OHS certificato (ad es. ISO 45001 o totalmente equivalente).

3 Ambiente

3.1 Norme ambientali

Il business partner deve rispettare almeno tutte le leggi nazionali applicabili, nonché gli standard internazionali e le normative chimiche, come indicato nella panoramica a [pagina 1](#). Inoltre, il business partner si atterrà alle disposizioni delle convenzioni internazionali di Minamata (mercurio), Stoccolma (inquinanti organici persistenti) e Basilea (rifiuti pericolosi), ove applicabile.

3.2 Impatto ambientale

Il business partner deve condurre i propri affari in modo responsabile in termini di rischi e impatto ambientale. Il business partner deve stabilire e mantenere processi e procedure per ridurre al minimo il proprio impatto ambientale e i rischi e per migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali. Ciò si riferisce, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, all'efficienza delle risorse, compreso l'uso dell'acqua, alle emissioni nell'aria, nel suolo e nell'acqua, alla riduzione e allo smaltimento dei rifiuti (compreso il corretto trattamento dei rifiuti pericolosi) e alla protezione dal rumore. Il business partner dovrebbe comunicare in modo appropriato questi requisiti ai propri dipendenti ed erogare corsi di formazione per consentire a tutti di lavorare in modo compatibile con l'ambiente.

3.3 Sistemi di gestione ambientale

Il business partner dovrebbe adottare un approccio sistematico alla gestione ambientale e prendere in considerazione lo sviluppo di un sistema di gestione ambientale. Aurubis incoraggia l'ottenimento della certificazione ISO 14001, di certificazioni totalmente equivalenti o l'adozione dell'EMAS nella misura in cui le operazioni del business partner potrebbero avere un impatto rilevante sull'ambiente.

3.4 Sostanze pericolose e rifiuti

Quando si manipolano sostanze chimiche e altre sostanze pericolose, il business partner deve garantire un'etichettatura appropriata e fornire procedure di stoccaggio e gestione adeguate, comprese istruzioni idonee per i dipendenti. Il business partner deve implementare adeguati sistemi e procedure di gestione dei rifiuti per garantire che i rifiuti pericolosi siano adeguatamente classificati in loco e raccolti, immagazzinati, trattati e smaltiti in modo appropriato. I rifiuti non devono essere smaltiti illegalmente.

3.5 Emissioni di carbonio ed energia

Il business partner dovrebbe sforzarsi continuamente, nell'ambito delle sue possibilità, di ridurre al minimo le sue emissioni di gas serra in linea con l'Accordo di Parigi (limitare il riscaldamento globale a 1,5 gradi raggiungendo un mondo a emissioni zero entro il 2050) e di migliorare continuamente la sua efficienza energetica. Aurubis incoraggia il business partner ad ottenere una certificazione per il sistema di gestione dell'energia (ad es. ISO 50001). Ove possibile ed economicamente fattibile, il business partner dovrebbe utilizzare fonti di energia rinnovabili. Il business partner deve inoltre monitorare e documentare il consumo di energia e tutte le emissioni di gas serra rilevanti di Scope 1, 2 e Scope 3 e, su richiesta, condividere i dati con Aurubis. I BP per i quali l'attività commerciale con Aurubis rientra nei regolamenti del Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM) dell'UE devono tenere traccia delle emissioni di gas serra come previsto nello Scope 1 e 2.

3.6 Riciclaggio

Per Aurubis, il riciclaggio è una priorità. Incoraggiamo il business partner a sfruttare appieno il suo potenziale di riciclaggio e a promuoverlo in tutte le sue attività.

3.7 Biodiversità e prevenzione della deforestazione

Il business partner dovrebbe sforzarsi il più possibile per proteggere gli ecosistemi naturali e arrestare la loro conversione e il loro degrado. Questo vale anche per la deforestazione illegale. Se la catena del valore del business partner comporta il rischio di degrado delle foreste naturali o di altri ecosistemi naturali, egli dovrebbe sviluppare adeguate misure di due diligence.

4 Integrità aziendale

4.1 Anticorruzione e anticoncussione

Il business partner respinge e previene la corruzione in tutte le sue forme, comprese tangenti o pagamenti di facilitazione.

4.2 Concorrenza leale

Il business partner deve rispettare le leggi sulla concorrenza e sull'antitrust. In particolare, non deve stipulare accordi anticoncorrenziali con concorrenti, fornitori, clienti o altre terze parti o abusare di una possibile posizione dominante sul mercato.

4.3 Conflitti di interesse

Il business partner deve adottare le opportune precauzioni per evitare relazioni, attività o imprese commerciali in cui interessi o relazioni privati abbiano influenzato o abbiano il potenziale per influenzare una decisione commerciale.

4.4 Riciclaggio di denaro, finanziamento del terrorismo e contributo ai conflitti

Il business partner deve rispettare le leggi applicabili che disciplinano la prevenzione del riciclaggio di denaro. Il business partner non deve essere coinvolto in alcuna forma di finanziamento del terrorismo o qualsiasi altra forma di contributo ai conflitti.

4.5 Approvvigionamento non autorizzato da siti del patrimonio mondiale e aree protette

Il business partner non deve intrattenere rapporti commerciali con società che acquistano, elaborano o offrono prodotti in cui sono inclusi materiali provenienti da siti del patrimonio mondiale o da aree protette.

4.6 Sostegno diretto o indiretto a gruppi armati non statali

Il business partner non sosterrà alcun gruppo armato non statale diretto o indiretto, in particolare attraverso l'estrazione, il trasporto, il commercio, la movimentazione o l'esportazione di materiali. Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'approvvigionamento di materiali, l'effettuazione di pagamenti o la fornitura di assistenza logistica o attrezzature a gruppi armati non statali o ai loro affiliati.

4.7 Imposte, tasse e royalty

Il business partner deve garantire che tutte le tasse, le imposte e le royalty obbligatorie connesse ad attività quali il commercio, l'esportazione e l'estrazione di minerali siano pagate ai corrispondenti governi.

4.8 Sanzioni

Il business partner deve garantire il rispetto di tutte le sanzioni e gli embarghi commerciali nazionali e internazionali applicabili e prendere le opportune precauzioni per evitare rischi di violazioni e conseguenti sanzioni.

4.9 Informazioni riservate e di proprietà

Il business partner proteggerà le informazioni riservate e qualsiasi altra informazione di proprietà ottenuta durante il rapporto commerciale con noi. Durante la gestione delle informazioni, deve infatti rispettare i requisiti applicabili in materia di privacy dei dati e sicurezza delle informazioni.

4.10 Tutela della proprietà intellettuale

Il business partner deve rispettare tutte le leggi internazionali e nazionali applicabili in materia di protezione della proprietà intellettuale, inclusi brevetti, marchi e disegni, domini, diritti d'autore e altri segreti commerciali ai sensi del diritto della concorrenza.

5 Approvvigionamento responsabile dei minerali

Il business partner adotterà tutte le misure necessarie per identificare e valutare i rischi nelle proprie catene di approvvigionamento. Il business partner deve garantire di rispettare le Linee guida dell'OCSE sulla due diligence per catene di approvvigionamento responsabili di minerali provenienti da zone di conflitto e ad alto rischio (Linee guida dell'OCSE sulla due diligence), incluso l'Allegato II, deve adempiere ai propri obblighi di due diligence lungo la supply chain in termini di approvvigionamento e trasporto di minerali di conflitto e, su richiesta, deve presentare relazioni, documentazione o garanzie scritte. Il business partner dovrà garantire che i minerali provenienti da zone di conflitto non vengano venduti ad Aurubis. Aurubis non tollera false dichiarazioni fraudolente sull'origine dei materiali. Il business partner deve fornire una chiara indicazione dell'uso di materie prime di terze parti nella propria catena di approvvigionamento come parte del materiale consegnato ad Aurubis. Questa divulgazione è obbligatoria e deve essere aggiornata al momento in cui si presentino eventuali cambiamenti nell'approvvigionamento. Il business partner che utilizza materiali da miniere artigianali e su piccola scala (ASM) deve indicarlo prima della firma del contratto. Il business partner deve garantire che il materiale da ASM provenga da fonti responsabili, garantendo che non contribuisca a conflitti o violazioni dei diritti umani.

5.1 Prerequisiti e requisiti per l'ASM

Il business partner deve garantire che tutti i materiali da ASM abbiano pieno riconoscimento legale locale. Ciò include il rispetto delle leggi locali in materia mineraria, ambientale e del lavoro applicabili a questo settore.

Il business partner è tenuto a condurre un audit indipendente sulla (sub-) fornitura di materiali da ASM al fine di verificare la conformità al presente codice di condotta. Il processo di audit deve essere approfondito, trasparente e condotto su base regolare.

Il monitoraggio continuo dei potenziali impatti negativi (diritti umani e rischi ambientali) delle operazioni ASM della propria catena di approvvigionamento da parte del business partner è essenziale. Questo monitoraggio dovrebbe essere proattivo e mirare a identificare e mitigare eventuali impatti negativi. Il business partner deve mettere in atto un sistema di gestione per prevenire e mitigare gli impatti negativi identificati. Il rafforzamento delle capacità e l'assistenza tecnica per la subfornitura di materiali da ASM possono essere inclusi in tali sistemi di gestione.

I report degli audit e il monitoraggio devono essere completi e vanno condivisi con Aurubis in modo tempestivo. Questi

report sono fondamentali per preservare la trasparenza e la responsabilità nella catena di approvvigionamento.

5.2 Standard di sostenibilità Asm

Si prevede che il business partner si impegni nell'implementazione di standard di sostenibilità e schemi di certificazione riconosciuti a livello internazionale nella sua (sub-) fornitura da ASM. L'adesione a questi standard dimostra la dedizione del business partner all'approvvigionamento responsabile e alle pratiche etiche.

5.3 Responsabilità finanziaria

I costi associati al rispetto di tali requisiti, tra cui la revisione contabile e il rispetto degli standard di sostenibilità, sono a carico del business partner. Questo investimento riflette l'impegno del business partner a mantenere una catena di approvvigionamento responsabile.

5.4 Informativa sui pagamenti

I fornitori di materie prime dovrebbero impegnarsi a rendere noti i pagamenti in conformità con i principi dell'Iniziativa per la trasparenza delle industrie estrattive (EITI).

6 Procedura di reclamo

Se un business partner sospetta che vi sia stata una violazione di qualsiasi legge applicabile o una violazione del presente Codice di condotta o di altre regole e politiche di Aurubis messe a disposizione del BP attraverso la catena del valore di Aurubis, deve segnalarlo utilizzando il portale di conformità Aurubis esterno e indipendente ("[Hotline per gli informatori](#)"). Le informazioni di contatto per segnalare eventuali problemi di conformità sono disponibili sulla home page di Aurubis alla voce "[Conformità](#)". Il business partner deve informare e incoraggiare i propri dipendenti a contattare questa hotline per gli informatori al fine di notificare violazioni nell'attuazione e nell'applicazione degli standard del Codice di condotta per i business partner di Aurubis. L'anonimato della persona segnalante nei confronti di Aurubis è garantito in ogni caso. Tutte le informazioni vengono costantemente tracciate e la persona segnalante viene informata sullo stato di avanzamento della procedura. Il business partner dovrebbe inoltre mettere a disposizione meccanismi di reclamo anonimi e riservati ai propri dipendenti e ad altre parti lungo la catena del valore e proteggere la persona segnalante da ritorsioni e rappresaglie.

7 Implementazione e monitoraggio

Il business partner deve disporre di procedure di due diligence efficaci e appropriate per conformarsi ai requisiti legali pertinenti e al presente Codice di condotta. In caso di identificazione di rischi materiali o violazioni nella propria area di business e/o nella catena di approvvigionamento, il business partner dovrà intraprendere l'attuazione di misure di prevenzione e mitigazione dei rischi, nonché azioni correttive. In caso di sospette o identificate violazioni sostanziali o dell'aumento dei rischi, il business partner dovrà informare tempestivamente Aurubis.

Per verificare la conformità, Aurubis si riserva il diritto di richiedere e visionare informazioni e dati. Sulla base delle Linee guida dell'OCSE sulla due diligence, in caso di dubbi da parte di Aurubis sulla conformità del business partner al presente Codice di condotta, Aurubis può richiedere un audit delle operazioni e presso le strutture del business partner. Se Aurubis conclude che il business partner non rispetta il presente Codice di condotta, essa può avviare un dialogo con il business partner per concordare un piano di azioni correttive e per avviare e supportare i miglioramenti necessari. Il business partner dovrebbe comunicare questi principi e requisiti fondamentali ai propri business partner e incoraggiarli a rispettare questi standard. Il mancato adempimento del piano di azioni correttive e la mancata attuazione di miglioramenti entro un ragionevole lasso di tempo possono comportare sanzioni, inclusa la cessazione del rapporto commerciale.

Aurubis AG
Hovestrasse 50
20539 Amburgo, Germany
Telefono +49 40 7883-0
responsibility@aurubis.com